

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1928

Variazione al bilancio di previsione 2016. Applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.L.vo n.118/2011 e ss.mm.ii. per finanziare un assegno di ricerca per la realizzazione di uno strumento di valutazione per la verifica della fattibilità finanziaria degli interventi di riqualificazione urbana e territoriale che comportano il coinvolgimento di soggetti privati.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

La Regione Puglia promuove da alcuni anni la riqualificazione urbana e territoriale recependo nelle leggi regionali le direttive di settore nazionali e comunitarie, promulgando normative specifiche e investendo in questo settore rilevanti finanziamenti pubblici.

La suddetta iniziativa regionale, normativa e finanziaria, ha lo scopo di incidere sull'azione ordinaria delle Amministrazioni locali, proponendo la riqualificazione urbana quale alternativa sostenibile all'espansione urbana, attraverso la realizzazione di programmi che comportino anche la partecipazione di investimenti privati.

Nonostante il forte impulso dato dall'Amministrazione regionale, la riqualificazione urbana non è ancora riuscita ad improntare adeguatamente l'azione ordinaria delle amministrazioni locali, anche a causa della mancanza di idonei strumenti di valutazione economico finanziaria in grado di incentivare l'apporto privato.

La Regione intende avviare negli interventi di riqualificazione urbana e territoriale, di accertato interesse pubblico, una iniziativa di condivisione preventiva delle condizioni di equilibrio economico e finanziario da conseguirsi tra i soggetti che intervengono nella realizzazione degli stessi, che può trovare riscontro operativo nella elaborazione di uno strumento per la valutazione economico-finanziaria degli investimenti pubblico-privati, al fine di definire un sussidio a disposizione dei Comuni per promuovere e valutare i suddetti interventi.

La definizione di tale strumento di valutazione, da offrire a supporto delle decisioni degli enti locali pugliesi, concorrerà a determinare nelle diverse realtà territoriali le modalità di combinazione di finanziamenti pubblici, investimenti privati, agevolazioni di natura urbanistica e fiscale per creare un equilibrio finanziario che consenta la realizzazione di interventi di riqualificazione, senza gravare interamente sull'apporto finanziario pubblico e conformandosi al tempo stesso a circostanziati obiettivi di interesse generale.

A tal fine, in data 6/11/2014 è stato stipulato Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e vari altri soggetti istituzionali (Politecnico di Bari, ANCI, ANCE, Commissione regionale ABI Puglia, Federazione regionale architetti, Consulta regionale degli Ordini degli ingegneri di Puglia), della durata di 1 anno, con l'impegno da parte di ognuno ad adoperarsi per individuare tempi, risorse e modalità con cui perseguire detta finalità.

Per il raggiungimento di detti obiettivi, in data 26/02/2015 la Regione Puglia ha stipulato una convenzione con il Politecnico di Bari con cui ha finanziato l'attivazione di un assegno annuale di tipo "post dottorale" per la collaborazione ad attività di ricerca incentrate sul tema in questione, da assegnare a seguito di selezione pubblica espletata dal Politecnico di Bari.

Con determina dirigenziale n. 270 del 15/07/2015 è stato disposto il pagamento a favore del Politecnico di Bari della somma di € 31.234,80 per finanziare detto assegno annuale per la ricerca.

Dalla relazione sullo stato di avanzamento della ricerca presentata dal Politecnico di Bari emergono interessanti aspetti meritevoli di approfondimento, tali da rendere opportuno il proseguimento dei lavori.

Visto che in data 29/01/2016 è stato rinnovato il Protocollo di Intesa stipulato in data 6/11/2014 tra la Regione Puglia e gli altri soggetti istituzionali coinvolti e vista altresì la richiesta pervenuta dal Politecnico di Bari di prorogare la convenzione e finanziare la ricerca con un ulteriore assegno semestrale di € 15.617,40, si ritiene di assentire a detta richiesta per consentire l'approfondimento di aspetti ritenuti necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal fine occorre ratificare il Protocollo di intesa firmato in data 29/01/2016 tra Regione Puglia, Politecnico di Bari, ANCI, ANCE, Commissione regionale ABI Puglia, Federazione regionale architetti, Consulta regionale degli Ordini degli ingegneri di Puglia, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, e approvare lo schema di proroga della convenzione tra Regione Puglia e Politecnico di Bari, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, per finanziare il prosieguo della ricerca mediante la concessione di un assegno semestrale di € 15.617,40.

Al fine di garantire il finanziamento della ricerca, è necessario applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per l'importo di € 15.617,40, riveniente dal capitolo 411040- ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2007.

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";
- Visti l'art.42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";
- Vista la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 -2018;
- Visti gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 e successivi;
- Ritenuto, pertanto, necessario apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nonché al documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Vista la delibera di G.R n. 923 del 28/06/2016 con la quale è stato attribuito all'Assessorato alla Pianificazione Territoriale l'importo di € 500.000,00;
- Vista la nota prot. AOO/SP1/000584 del 04/08/2016 con la quale l'Assessore alla Pianificazione Territoriale ha inviato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio un prospetto con l'indicazione delle priorità di spesa per ogni singola Sezione;
- Vista la nota AOO/009/Prot 12/09/2016 — 0002486 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità

Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale lo spazio finanziario di € 500.000,00 attribuito all' Assessorato alla Pianificazione Territoriale è stato ripartito tra le Sezioni;

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di € 15.617,40, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, iscrizione in termini di competenza e cassa sul *Capitolo* 411040 del bilancio di previsione 2016

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2016	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 15.617,40	
29.04	411040	FONDO PER L'ANAGRAFE UTENZA E OSSERVATORIO CONDIZIONE ABITATIVA - D.LVO N. 112/98 - ART. 4 CONV. DEL 20/11/2001 REGIONE -CASSA DD.PP..	8.2.1	1.03.02.10	+€ 15.617,40	+€ 15.617,40
26.04	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		-€ 15.617,40

All'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma esigibile nell'esercizio finanziario si provvederà con successivi atti dirigenziali.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 710 della legge n. 208/2015, con la D.G.R. n. 923 del 28/06/2016 e con la nota AOO/009/Prot 12/09/2016 — 0002486 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente ad interim del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di provvedere, al fine di assicurare il finanziamento di un assegno di ricerca a favore del Politecnico di Bari, all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e iscrizione in termini di competenza e cassa sul *Capitolo* 411040 per l'importo di € 15.617,40, così come specificato in narrativa;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con L.R. 15 febbraio 2016, n.2 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- di autorizzare la copertura finanziaria del presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 710 della L n. 208/2015, giusta D.G.R. n. 923 del 28/06/16 e nota AOO/009/Prot 12/09/2016 — 0002486 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

La Giunta Regionale delibera inoltre

- di ratificare il Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, stipulato in data 29/01/2016 tra Regione Puglia, Politecnico di Bari, ANCI, ANCE, Commissione regionale ABI Puglia, Federazione regionale architetti, Consulta regionale degli Ordini degli ingegneri di Puglia;
- di approvare lo schema di proroga della convenzione tra Regione Puglia e Politecnico di Bari, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, per finanziare con un assegno semestrale di € 15.617,40 il prosieguo della ricerca sullo studio e la realizzazione di uno strumento di valutazione per la verifica della fattibilità finanziaria degli interventi di riqualificazione urbana e territoriale che comportano il coinvolgimento di soggetti privati;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere, ad avvenuta sottoscrizione della convenzione con il Politecnico di Bari, a tutti gli adempimenti conseguenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE PUGLIA

ANCI Puglia

ANCE Puglia

ABI Puglia

Federazione regionale architetti PPC Puglia

Consulta reg.le Ordini degli Ingegneri di Puglia

Politecnico di Bari

“Realizzazione di uno strumento di valutazione per la verifica della fattibilità finanziaria degli interventi di riqualificazione urbana e territoriale che comportano il coinvolgimento di soggetti privati”

1
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, C.U.P. e Politiche Abitative
REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F.80017210727), qui rappresentata dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, su delega del Presidente della Giunta Regionale,

L'ANCI, Associazione nazionale comuni d'Italia, con sede in Bari, Via Marco Partipilo n. 61, qui rappresentato dal Presidente sen. Luigi Perrone;

L'ANCE PUGLIA, Associazione nazionale costruttori edili di Puglia, con sede in Bari, Via Nicola Tridente n. 22, qui rappresentata dal Presidente, arch. Nicola Delle Donne;

la Commissione regionale ABI della Puglia qui rappresentata Presidente pro tempore;

la Federazione regionale architetti PPC Puglia, qui rappresentata dall'arch. Gaetano Centra;

la Consulta regionale degli Ordini degli ingegneri di Puglia, con sede in Bari, Viale Japigia n. 184, qui rappresentata dal Presidente, ing. Antonio Colaianni;

Il Politecnico di Bari, con sede in Bari, Via Amendola 126/B, (C.F. 93051590722, P.I. 04301530723), qui rappresentata dal prof. Pierluigi Morano su delega del Rettore, prof. Eugenio Di Sciascio;

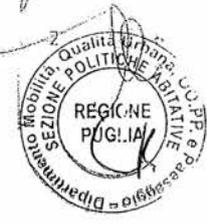
PREMESSO CHE

- la Regione Puglia promuove da alcuni anni la riqualificazione urbana e territoriale recependo nelle leggi regionali (cfr. Lr n.21/2011; Lr n.14/2009) le direttive di settore nazionali e comunitarie e promulgando normative specifiche (cfr. Lr n.13/2008; Lr n.21/2008);
- la Regione Puglia ha favorito la riqualificazione urbana e territoriale investendo in questo settore rilevanti finanziamenti pubblici. Fra questi, i bandi per la riqualificazione urbana (cfr. Bando per i Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie, di cui al BURP n.81/2006; Bando per i Programmi di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile, di cui al BURP n.137/2008) e gli avvisi pubblici per l'attuazione dei programmi di rigenerazione urbana e territoriale nell'ambito dell'asse VII del PO Fesr 2007-2013;
- la Regione Puglia con determina n. 270 del 15 luglio 2015 ha finanziato un assegno di ricerca annuale di tipo "post dottorale" per lo studio e la realizzazione dello strumento di cui trattasi, per un importo lordo di € 31.234,80

CONSIDERATO CHE

1. la suddetta iniziativa normativa e finanziaria ha lo scopo di incidere sull'azione ordinaria delle amministrazioni locali, promuovendo la riqualificazione urbana quale alternativa sostenibile all'espansione urbana, e consentendo ad essa di attuarsi con

OR
h

h


- programmi di adeguato rilievo, che comportino la partecipazione di investimenti privati;
2. la riqualificazione urbana e territoriale è attività complessa che richiede sia un progressivo cambio di mentalità nei comportamenti imprenditoriali e amministrativi, sia un uso mirato dei finanziamenti pubblici, sia la definizione di strumenti tecnico-amministrativi che favoriscano la formazione di validi programmi di intervento e la loro approvazione in tempi non solo rapidi, ma soprattutto certi;
 3. fra le ragioni per le quali la riqualificazione urbana non è ancora riuscita ad improntare adeguatamente l'azione ordinaria delle amministrazioni locali assume rilievo la scarsa conoscenza delle condizioni di equilibrio economico e finanziario;
 4. appare opportuna una iniziativa di condivisione preventiva delle condizioni di equilibrio economico e finanziario - negli interventi di riqualificazione urbana e territoriale di accertato interesse pubblico - da conseguirsi tra i soggetti che intervengono nella realizzazione degli stessi: Regione, Comuni, Costruttori, Progettisti, Sistema bancario;
 5. tale esigenza può trovare riscontro operativo nella elaborazione di uno strumento per la valutazione economico-finanziaria degli investimenti pubblico-privati negli interventi di riqualificazione urbana;
 6. tale strumento, da mettere a punto d'intesa tra i diversi soggetti sopra nominati, mira a costituire un sussidio a disposizione dei Comuni per promuovere e valutare i suddetti interventi;
 7. la definizione di tale strumento di valutazione, da offrire a supporto delle decisioni degli enti locali pugliesi, per promuovere e valutare iniziative di riqualificazione urbana, concorrerà a determinare nelle diverse realtà territoriali le modalità di combinazione di finanziamenti pubblici, investimenti privati, agevolazioni di natura urbanistica e fiscale per creare un equilibrio finanziario che consenta la realizzazione di interventi di riqualificazione, senza gravare interamente sull'apporto finanziario pubblico e conformandosi al tempo stesso a circostanziati obiettivi di interesse generale;
 8. che per la definizione di tale strumento sembra opportuno avvalersi della collaborazione di una accreditata istituzione scientifica quale il Politecnico di Bari;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito Protocollo) in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.



Art. 2 – Oggetto del Protocollo di Intesa

La Regione Puglia, l'ANCI, l'ANCE Puglia, la Commissione regionale ABI Puglia, la Federazione regionale architetti PPC Puglia, la Consulta regionale degli Ordini degli ingegneri Puglia e il Politecnico di Bari condividono l'esigenza di avviare un'iniziativa di carattere sperimentale, volta ad elaborare uno strumento di valutazione tecnico finanziaria che supporti le decisioni degli enti locali pugliesi nella promozione e valutazione degli interventi di riqualificazione urbana e territoriale.

Art. 3 Obiettivi

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa le Parti intendono perseguire le finalità di seguito indicate:

- a) incentivare la riqualificazione urbana e territoriale in attuazione degli indirizzi strategici assunti dalla Regione e delle conseguenti disposizioni legislative e regolamentari, combinando investimenti pubblici e privati;
- b) mettere a punto uno strumento per la valutazione economico-finanziaria degli investimenti pubblico-privati negli interventi di riqualificazione urbana come meglio descritto ai punti 5 e 6 del "considerato";
- c) supportare attraverso tale strumento gli enti locali pugliesi nella promozione e valutazione delle iniziative di riqualificazione urbana.

Art. 4 – Impegni delle parti

Per il perseguimento degli obiettivi indicati al precedente art. 3 le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della propria autonomia decisionale, si impegnano ad individuare tempi, risorse e modalità con cui perseguire le finalità individuate al precedente art. 3.

E' costituito a tal fine un Comitato tecnico scientifico formato da un componente designato da ogni soggetto che sottoscrive il protocollo. E' compito del Comitato tecnico scientifico la definizione, con il supporto del Politecnico di Bari, dello strumento di valutazione. In particolare, il Comitato:

- a) fornisce indirizzi per l'elaborazione dello strumento di valutazione;
- b) esamina collegialmente, per la condivisione, le elaborazioni intermedie e il documento definitivo.

Le banche aderenti all'iniziativa manterranno piena autonomia nella valutazione del merito di credito delle controparti e della qualità degli interventi di riqualificazione urbana e territoriale eventualmente ad esse proposti.

In particolare le parti si impegnano a quanto di seguito indicato:

The image shows several handwritten signatures in black ink. To the right, there is a circular official stamp. The stamp contains the text: "Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, C.U.T. o P. Assessoriale SEZIONE POLICHE ABITATIVE REGIONE PUGLIA". The stamp is partially obscured by a signature.

- a) Il Politecnico di Bari, si impegna: a offrire supporto scientifico ai soggetti dell'intesa per l'elaborazione e la verifica del dispositivo di valutazione oggetto del presente Protocollo, oltre che a definire i seguenti elaborati, a supporto dei tecnici degli enti locali che potranno utilizzare il dispositivo di valutazione:
- documento in cui siano delineati i caratteri metodologici e operativi dello strumento di valutazione;
 - documento riportante le fonti dei dati necessari per l'implementazione dello strumento di valutazione (costi di nuova costruzione e/o di recupero, valori di mercato e/o canoni di locazione, tassi di finanziamento dei mutui edilizi, profitto imprenditoriale, ecc.)
 - sperimentazione dello strumento di valutazione sui casi "pilota" che verranno individuati dal Comitato tecnico scientifico, al fine di illustrarne le modalità d'impiego in contesti territoriali e di mercato diversi;
- b) La Regione Puglia si impegna a coordinare le attività di implementazione dello strumento in oggetto e a verificare la disponibilità ed il reperimento di risorse per eventuali finanziamenti pubblici;
- c) l'ANCI si impegna a finanziare le spese di trasferta dei ricercatori per effettuare i sopralluoghi - partecipando agli stessi - nelle località pugliesi prescelte per l'applicazione sperimentale dello strumento di cui trattasi, per un importo massimo di euro 1.500,00, oltre a mettere a disposizione, a titolo gratuito, gli studi già effettuati afferenti l'argomento oggetto del Protocollo;
- d) l'ANCE Puglia si impegna ad assicurare un contributo massimo di euro 1.500,00 necessario all'eventuale acquisto di strumenti quali computer, banche dati, etc., utili all'elaborazione dello strumento di valutazione di cui trattasi, oltre a mettere a disposizione, a titolo gratuito, studi elaborati dal sistema Ance afferenti l'argomento oggetto del Protocollo;
- e) la Federazione regionale architetti PPC Puglia e la Consulta regionale degli Ordini degli ingegneri Puglia si impegnano a mettere a disposizione gli studi già effettuati afferenti l'argomento oggetto del Protocollo;
- f) la Commissione Regionale ABI Puglia si impegna a mettere a disposizione dell'iniziativa gli studi e le esperienze maturate in tema di Partenariato Pubblico Privato (PPP) e assicura la partecipazione al gruppo di lavoro degli esperti provenienti dalle banche da essa rappresentate.

Art. 5 – Durata

La durata del presente Protocollo è di 1 (uno) anno a decorrere dalla data di stipula dello stesso. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti.

Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.



Art. 6 - Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo.

In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Bari.

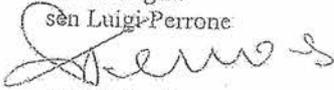
Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Il presente Protocollo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 29 GEN. 2016

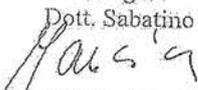
ANCI Puglia
sen Luigi Perrone



ANCE Puglia
arch. Nicola Delle Donne



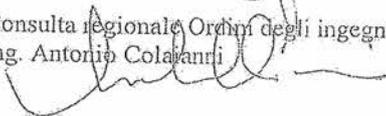
ABI Puglia
Dott. Sabatino Maurice



Federazione regionale architetti PPC Puglia
arch. Gaetano Centra



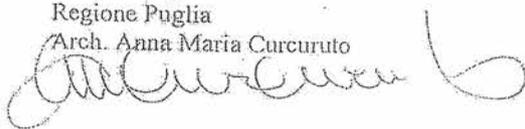
Consulta regionale Ordini degli ingegneri di Puglia
Ing. Antonio Colafanti



Politecnico di Bari
Prof. Pieluigi Morano



Regione Puglia
Arch. Anna Maria Curcuruto




**PROROGA DELLA
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RICERCA MEDIANTE IL FINANZIAMENTO DI
UN ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA**

tra

-la Regione Puglia, C.F. 80017210727, in persona della Dirigente della Sezione Politiche Abitative, ing. Luigia Brizzi, che interviene in questo atto non in proprio ma in qualità di Legale Rappresentante della stessa Regione Puglia, per la carica elettivamente domiciliata presso la sede legale della Regione Puglia sita in Via Gentile, 52, Bari

e

-il Politecnico di Bari, codice fiscale 93051590722, partita IVA 04301530723, in persona del prof. Pierluigi Morano, giusta delega del Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, il quale interviene in questo atto non in proprio, ma in qualità di Legale rappresentante dello stesso Politecnico di Bari, per la carica elettivamente domiciliato presso la sede del Politecnico di Bari in Bari, alla Via Amendola n. 126/B;

PREMESSO

-che la Regione Puglia promuove da alcuni anni la riqualificazione urbana e territoriale recependo nelle leggi regionali le direttive di settore nazionali e comunitarie e promulgando normative specifiche;

-che la Regione Puglia ha favorito la riqualificazione urbana e territoriale investendo in questo settore rilevanti finanziamenti pubblici;

-che la Regione Puglia intende intraprendere un'iniziativa normativa e finanziaria avente lo scopo di incidere sull'azione ordinaria delle amministrazioni locali, promuovendo la riqualificazione urbana quale alternativa sostenibile all'espansione urbana, e consentendo ad essa di attuarsi con programmi di adeguato rilievo, che comportino la partecipazione di investimenti privati;

-che il Politecnico di Bari sta collaborando con la Regione Puglia in attività inerenti la riqualificazione urbana e territoriale;

-che la Regione Puglia sta incentivando, nell'ambito del Politecnico di Bari, le attività di ricerca incentrate sul tema *"Modelli di valutazione a supporto delle decisioni della Pubblica Amministrazione negli interventi di riqualificazione che comportano il coinvolgimento dei privati"*;

CONSIDERATO

-l'interesse per l'alto valore della ricerca scientifica;

-che a tal fine la Regione Puglia ha finanziato il Politecnico di Bari per l'attivazione di un assegno annuale di tipo "post dottorale" per la collaborazione ad attività di ricerca incentrate sul tema *"Modelli di valutazione a supporto delle decisioni della Pubblica Amministrazione negli interventi di riqualificazione che comportano il coinvolgimento dei privati"*, attribuito con Decreto Rettorale n.69 del 10/02/2015 a seguito di selezione pubblica espletata dal Politecnico di Bari, per l'importo



LB

lordo annuo di Euro trentunomiladuecentotrentaquattro/ottanta (€ 31.234,80), calcolato sulla base del D.M. MIUR n. 102 del 09.03.2011 e della Circolare INPS 04.03.2013 con la quale vengono previsti i relativi oneri previdenziali;

-che l'assegno di ricerca è in corso di svolgimento nel Politecnico di Bari;

-che l'assegno di ricerca è prossimo alla scadenza;

-che dalla ricerca svolta sono emersi aspetti meritevoli di approfondimenti;

-che le parti intendono prorogare per ulteriori sei mesi la convenzione per la collaborazione ad attività di ricerca incentrate sul tema *"Modelli di valutazione a supporto delle decisioni della Pubblica Amministrazione negli interventi di riqualificazione che comportano il coinvolgimento dei privati"*

le parti, come sopra rappresentate,

STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1-Premesse

Le premesse su esposte sono patti e vengono confermate e dichiarate parti integranti della presente Convenzione.

Articolo 2-Oggetto della Convenzione

La Regione Puglia, nella persona della Dirigente della Sezione Politiche Abitative, ing. Luigia Brizzi, si impegna a finanziare il Politecnico di Bari affinché proroghi per ulteriori mesi sei l'assegno di ricerca di tipo "post dottorale" per la collaborazione ad attività di ricerca incentrate sul tema *"Modelli di valutazione a supporto delle decisioni della Pubblica Amministrazione negli interventi di riqualificazione che comportano il coinvolgimento dei privati"*, in corso di svolgimento nello stesso Politecnico di Bari;

Articolo 3 -Importo dell'assegno

Per i fini di cui alla presente proroga di Convenzione, ed entro 60 (sessanta) giorni dalla sua stipula, la Regione Puglia si impegna a corrispondere al Politecnico di Bari la somma complessiva di Euro quindicimilaseicentodiciassette/quaranta (€ 15.617,40), mediante accreditamento sul seguente conto:

BANCA D'ITALIA -Tesoreria dello Stato -Sez. di Bari

POLITECNICO DI BARI: ENTE 0144372

IBAN=IT 06 B 0100003245430300144372

Articolo 4 -Luogo di svolgimento della collaborazione alle attività di ricerca

CK



L'assegnista continuerà lo svolgimento delle attività di ricerca di cui al precedente art.2 nella sede del DICAR.

Articolo 5 -Copertura assicurativa

Per quanto concerne i rischi da infortuni e responsabilità civile, provvede il Politecnico di Bari con idonea copertura assicurativa.

Articolo 6-Disciplina normativa

Per tutto quanto non specificatamente previsto dalla presente Convenzione, valgono le norme vigenti che disciplinano il conferimento e lo svolgimento degli assegni di ricerca, e in particolare il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con Decreto del Rettore n. 255 del 2014.

Articolo 7-Spese

Le spese di registrazione del presente atto, in caso di uso dello stesso, sono a carico della parte richiedente ai termini del D.P.R. 26.04.1986, n.131.

Articolo 8 -Elezione di domicilio

A ogni effetto, la Regione Puglia e il Politecnico di Bari eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come in premessa evidenziate.

Articolo 9-Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sulle eventuali controversie, la risoluzione delle stesse sarà demandata alla competenza del foro di Bari.

Fatto in duplice originale.

Bari,

Per la Regione Puglia

Luigia Brizzi

per il Politecnico di Bari

Pierluigi Morano

9

↳



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti				
Programma	1 Fondi di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40 € 15.617,40	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40 € 15.617,40	
TOTALE MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40 € 15.617,40	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40 € 15.617,40	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40 € 15.617,40	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione Avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0 Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.617,40	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

